



L'autore del libro, Giovanni Corradini protagonista dell'incontro in programma oggi alla Libreria Palomar di Corso Carducci

## LIBRI/CORRADINI ALLA PALOMAR

# Quel Diario di un professore tra '68 e passioni culturali

► GROSSETO

Cosa succede nell'animo di un professore? Come vive il suo rapporto con i ragazzi? E come mette a confronto tutto questo con quanto avviene nel mondo esterno, quello reale, quello dove la politica e la musica si mescolano in una successione di eventi impressionante?

Giovanni Corradini ne parla nel libro "Diario di un professore", appunto, un volume di Europa Edizioni che sarà presentato oggi alle 18 alla libreria Palomar di corso Carducci. Corradini si è laureato in Scienze politiche all'Università di Firenze nel 1971. Ha lavorato nel campo della produzione di video d'arte contemporanea, ha fatto importanti esperienze nel teatro e nel cinema. Conseguita una seconda laurea in pedagogia, nel 1978 ha cominciato a insegnare "Discipline giuridiche ed economiche" in Maremma. Vari i

percorsi del libro. Corradini tocca i temi della generazione che, dopo aver lottato contro la società patriarcale, ha vissuto felicemente da Berkeley al '68, passando dal Living Theatre a Tadeus Kantor, dal nuovo cinema americano, inglese, francese, tedesco al teatro di Carmelo Bene e di Luca Ronconi, dalla musica dei Beatles e dei Rolling Stones ai Pink Floyd a Demetrio Stratos, a Miles Davis a Keith Jarrett. In un altro percorso, cresce una storia che dalle tragedie personali e scolastiche passa alle lauree e alle pratiche di teatro, di cinema, di arte e di follia; poi gli amori, i piaceri, la natura. Centrale è la crescita di un insegnante entusiasta che dallo studio, dalle sconfitte e dai successi, ha cercato di formare 2-3 generazioni di studenti maremmani. Ora Giovanni studia questioni importanti quali la Palestina, il fondamentalismo e l'Italia del dopoguerra.

